



**Data di pubblicazione:** 04/02/2021

**Nome allegato:** *Determina sanificatori presso tribunale.pdf*

**CIG:** ZDB3050712;

**Nome procedura:** *Misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19 –*

*acquisto sanificatori portatili da installare c/o locali adibiti a sale visite peritali concesse in uso all'INPS dal Tribunale di Potenza*



## **DETERMINAZIONE n. 31 del 28/01/2021**

Oggetto: Misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19 – acquisto sanificatori portatili da installare c/o locali adibiti a sale visite peritali concesse in uso all'INPS dal Tribunale di Potenza

CIG ZDB3050712

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTA** la determinazione presidenziale n.110 del 28.07.2016 con la quale è stata istituita la Direzione regionale di Basilicata;

**PREPOSTO** all'incarico di titolarità della Direzione regionale di Basilicata con delibera del C.d.A. n.101 del 16 dicembre 2020;

**VISTA** la legge n.88 del 9 marzo 1989;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante «Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza»;

**VISTO** il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n.89/2016, modificato con determinazione presidenziale n.125/2017 e da ultimo con deliberazione del C.d.A. n.4 del 6.05.2020;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del C.d.A. n. 119 del 25.10.2019;

**VISTO** il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal C.d.A. con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con la determinazione n. 14 del 29/1/2020 dell'Organo munito dei poteri del C.d.A. e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 24 marzo 2020;

**VISTA** la deliberazione n.23 del 29 dicembre 2020, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2021;

**VISTA** la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS 3 maggio 2010 n. 88, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

**VISTA** la Circolare INPS n. 30 del 3 marzo 2014, la quale ha previsto che i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n.56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50", pubblicato nella gazzetta ufficiale, serie generale, n.103, in data 5 maggio 2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

**VISTA** la Legge 14 giugno 2019 n. 55 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 18 aprile 2019, n. 32" di cui sopra;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;

**ACCERTATO** che in data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei ministri n. 27/2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;

**VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, che ha fornito "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020" la quale stabilisce al paragrafo 8 che le amministrazioni pubbliche curano che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti;

**VISTI** i DD.PP.CC.MM. del 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020, del 11.03.2020 recanti "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6;

**LETTA** la Direttiva n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12.03.2020 che, al paragrafo 7, stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni curano che venga effettuata un'accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti e che sia mantenuta un'adeguata distanza (c.d. distanza droplet) tra gli operatori pubblici e l'utenza;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020, avente ad oggetto "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il DPCM del 22.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**VISTO** il Decreto-Legge n. 19 del 25.03.2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**LETTE** le Linee Guida sulle procedure di prevenzione e protezione a contrasto da Coronavirus COVID 19 da assumere negli ambienti di lavoro dell'Inps del territorio nazionale adottate dal CGTE in collaborazione con il Medico Competente della DG e trasmesse con PEI INPS.5180.28/02/2020.0003521;

**LETTA** la nota diffusa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) Contrasto della diffusione dell'epidemia da virus SARS-COV-2 – Aggiornamento del 26-05-2020 e recepite nell'allegato all'Accordo in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'INPS nella cosiddetta "Fase 2", sottoscritto in data 3 giugno scorso;

**PRESO ATTO** del contenuto del Messaggio Hermes 2351 del 6/6/2020 del Direttore Generale dell'Istituto, avente ad oggetto Indicazioni organizzative per l'attuale fase emergenziale;

**LETTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 che, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19 e dell'incremento dei casi di contagio sul territorio nazionale, ha reiterato fino al 5 marzo 2021 le misure di contenimento della diffusione del virus, già individuate dal D.P.C.M. 3 novembre 2020;

**CONSIDERATO** che da oltre 10 anni il Tribunale di Potenza ha concesso in uso prevalente e non esclusivo all'INPS di Basilicata i locali adibiti ad ambulatorio medico, posti al piano terra del palazzo di giustizia siti in Potenza, via Nazario Sauro, 71 e composti da una sala di aspetto, due studi medici, antibagno e bagno con due separati servizi igienici w.c., per lo svolgimento delle visite peritali medico-legali disposte nel corso delle procedure giudiziarie in materia previdenziale-assistenziale. Contestualmente l'INPS ha assolto e tutt'ora assolve l'onere di provvedere a propria cura e spese alla pulizia ordinaria di detti locali;

**RILEVATO** che l'uso di tali locali è stato interdetto da giugno 2020 dalla Conferenza Permanente per il funzionamento del tribunale perchè necessitano di adeguamento igienico-sanitario anche in relazione alla particolare situazione di emergenza epidemiologica in atto da COVID 19;

**TENUTO CONTO** che in data 23.12.2020 questa Direzione regionale ha sottoscritto con il Presidente della Corte d'Appello, in rappresentanza della Conferenza permanente per il funzionamento del palazzo di giustizia, una nuova convenzione per continuare ad assicurare all'Istituto l'utilizzo degli spazi per le visite mediche peritali presso il tribunale e non altrove, a garanzia di una presenza contestuale dei periti di parte con conseguente sensibile riduzione di decreti di omologa negativi per l'Istituto. A fronte di tale concessione in uso l'INPS si è impegnata, tra l'altro, ad installare all'interno dell'ambulatorio medico dispositivi - che resteranno nella proprietà dell'INPS - per filtrare, depurare e sanificare gli ambienti impegnandosi altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria di dette apparecchiature a propria cura e spese, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza;

**VISTO** che questa Direzione regionale di Basilicata ha avviato una indagine di mercato per la ricerca di dispositivi da installare all'interno dell'ambulatorio medico di cui al punto precedente, in grado di sanificare

gli ambienti e l'aria dal COVID-19, rendendo sicuro l'utilizzo della sala visite c/o tribunale, dal punto di vista igienico sanitario e di profilassi Covid;

**VISTO** che il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Padova ha realizzato uno studio per la verifica dell'attività virucida di strumentazione che utilizza l'ozono, nello specifico, per l'inibizione virale nei confronti del virus SARS-COV-2, mediante il dispositivo Sanity System - modello SANYMED;

**CONSIDERATO** che il dispositivo SANY-MED-80 utilizza l'ozono per l'abbattimento della carica virale e che l'ozono è riconosciuto inoltre dal Ministero della Sanità come "presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri, virus, spore, ecc." (protocollo n° 24482 del 31/07/1996);

**VISTO** che il report prodotto in seguito allo studio del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Padova, a firma del Dott. Andrea Crisanti - Direttore del Dipartimento e della Dott.ssa Claudia Del Vecchio - Responsabile Scientifico, dimostra che il dispositivo Sanity System presenta una efficacia virucida nei confronti di SARS-COV-2 con un abbattimento della carica virale superiore al 99%;

**LETTI** i risultati dello studio di cui al punto precedente e l'indagine di mercato che questa Direzione regionale ha ritenuto opportuno effettuare per l'acquisto di n. 3 sanificatori SANY-MED-80 da installare all'interno dei locali adibiti a gabinetto medico c/o il Tribunale di Potenza;

**TENUTO CONTO** che in data 11/01/2021 è stata inviata richiesta di preventivo alle società di seguito indicate che commercializzano il prodotto SANY-MED-80:

- Promedical Europe Srl, con Sede legale in Roma - Via Siria 24, P.IVA e C.F. 15226651006;
- Olicor Srl, con Sede legale in San Severino Marche (MC) - Via Enrico Mattei 27, P.IVA e C.F. 01408050431;
- CFC Multiservices SAS di Rossi Chiara & C., con Sede legale in Terni - Via Lungonera Savoia 76, P.IVA e C.F. 01640560551;
- Sanity System Italia Srl, con Sede legale in Limena (PD) - Via delle Industrie 13/C, P.IVA e C.F. 04954700284;

**LETTI** i preventivi ricevuti dalle società di seguito indicate:

- Sanity System Italia Srl di Limena (PD), in data 11/01/2021 ha prodotto preventivo per i 3 dispositivi SANY-MED-80 al prezzo complessivo di euro 4.080 IVA esclusa, pari ad euro 4.977 IVA inclusa;
- Promedical Europe Srl di Roma, in data 12/01/2021 ha offerto i 3 dispositivi SANY-MED-80 al prezzo complessivo di euro 6.600 IVA esclusa, pari ad euro 8.052 Iva inclusa;

- Olicor Srl di San Severino Marche (MC), in data 20/01/2021 ha proposto i 3 dispositivi SANY-MED-80 ad un prezzo complessivo di euro 4.794 IVA esclusa, pari ad euro 5.484,69 IVA inclusa;

**VERIFICATO** che il miglior preventivo è risultato quello della Sanity System Italia Srl con sede legale in Limena (PD) – P.IVA e C.F: 04954700284;

**CONSIDERATO** che il prezzo offerto dall'Operatore Economico di cui al punto precedente per i 3 sanificatori in pronta consegna è pari ad euro 4.080,00 IVA esclusa, pari ad euro 4.977,60 IVA inclusa;

**RILEVATO** che:

- trattasi di spesa inferiore a € 5.000 e non sussiste l'obbligo di avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- in ragione del valore non particolarmente elevato della fornitura in oggetto, non sussiste la necessità di richiedere, ai fini del presente affidamento, il possesso di specifici requisiti in capo al citato operatore, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

**TENUTO CONTO** che:

- la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- la stazione appaltante inserirà nel contratto da stipulare con l'affidatario specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo del Codice, per la misura modica dell'importo di affidamento e, conseguentemente, neanche la garanzia definitiva, di cui all'articolo 103, del Codice;

**RITENUTO** di individuare la dott.ssa Teresa Vizzuso responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e ai fini dell'esecuzione contrattuale il dott. Francesco Rubino De Rosa, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 del Codice;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (CIG) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il seguente smart CIG ZDB3050712;

**CONSIDERATO** che l'importo per l'acquisto dei n. 3 sanificatori portatili in discorso è da imputare al capitolo di spesa 8U110405206 per l'anno 2021;

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

**RITENUTO** di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.i., all'operatore economico Sanity System Italia Srl, con sede legale in Limena (PD) – P.IVA e C.F: 04954700284;

**ACQUISITO** in ambiente SIGEC la prenotazione n. 2214300007 del 22.01.2021 sul capitolo di spesa 8U110405206, per l'acquisto di n. 3 sanificatori SANY-MED-80 per contrasto alla diffusione del virus SARS-COV-2;

Per le motivazioni espresse in premessa,

### **DETERMINA**

**DI AUTORIZZARE** ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., dall'operatore economico Sanity System Italia Srl, con sede legale in Limena (PD) – P.IVA e C.F: 04954700284, n. 3 sanificatori ambientali SANY-MED-80, da installare all'interno della sala visite c/o il Tribunale di Potenza, per contrasto alla diffusione del virus SARS-COV-2, al fine di rendere sicuro l'utilizzo dei locali, dal punto di vista igienico-sanitario e di profilassi COVID-19;

**DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di euro 4,977,60, da imputare al capitolo di spesa 8U110405206 in conto competenza 2021 come segue:

<b>Capitolo di spesa</b>	<b>Importo</b>	<b>Anno</b>
8U110405206	4.977,60 €	2021

**DI INDIVIDUARE** la dott.ssa Teresa Vizzuso responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e ai fini dell'esecuzione contrattuale il dott. Francesco Rubino De Rosa, quale direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 del Codice.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Roberto Bafundi  
(documento firmato in originale)